

Gentile Sig. Sindaco,

la nostra scuola sta vivendo un momento drammatico.

Per 60 anni il compito della scuola pubblica è stato di formare i giovani in modo da fornire loro gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

La nostra scuola ha cercato di garantire a tutti un'istruzione di qualità secondo i principi di uguaglianza e libertà, sanciti nella nostra Costituzione, tentando di contribuire a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana "

La scuola primaria italiana ottiene oggi risultati che la pongono ai primi posti nel mondo e al primo in Europa.

I provvedimenti già presi e quelli annunciati dal nuovo governo producono un enorme impoverimento e dequalificazione della scuola pubblica: di 8 miliardi di tagli, 130.000 insegnanti in meno.

Tutto ciò sarà ottenuto tramite:

- la riduzione del tempo scuola per l'infanzia
- la riduzione a sole 24 ore per le elementari e reintroduzione del maestro unico che porrebbe fine ad una lunga, consolidata e fruttuosa pluralità docente
- lo snaturamento del modello a tempo pieno, che proprio in questo territorio è nato, ha dimostrato la sua validità ed è scelto dalla maggioranza delle famiglie
- l'eliminazione dell'obbligo scolastico a 16 anni e il ritorno alla formazione professionale a 14 anni.
- la riduzione del tempo scuola nella scuola media
- la riduzione del tempo scuola nella scuola superiore (oltre che la reintroduzione del doppio canale e l'eliminazione del valore legale del titolo di studio).

Nei provvedimenti del governo non si evince alcuna una visione riformatrice, ma solo-volontà-di ridurre drasticamente la spesa per la scuola pubblica, che viene ridisegnata come un servizio a domanda individuale che darà di più a chi avrà più mezzi.

Verrebbe a cadere il principio costituzionale che vede la scuola un'istituzione la più qualificata possibile di tutti e per tutti.

In considerazione della gravità del momento e delle conseguenze per l'educazione, l'istruzione e la formazione dei vostri giovani cittadini vi chiediamo un impegno attivo, testimoniato anche dalla vostra partecipazione in forma ufficiale alla manifestazione indetta per venerdì 26 settembre dall'assemblea delle scuole di Bologna e provincia "**contro il maestro unico e la riduzione del tempo scuola e per la difesa della qualità della scuola pubblica"**

Alleghiamo il volantino ufficiale di indizione della stessa.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

P. l'assemblea delle scuole di Bologna e provincia

Simona Blosi 335462414 simona.blosi@fastwebnet.it

Stefania Ghedini 3343942568 stefania.ghedini@gmail.com

Bologna 22 settembre 2008